

**Municipio Roma VII prot. N. 11378/2007**  
**Prot. Serv. Delib. N. 15/07**

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**MUNICIPIO ROMA VII**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

(Seduta del 6 Marzo 2007)

L'anno duemilasette, il giorno di martedì sei del mese di Marzo alle ore 16,35 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Dott.ssa Armilla Berchicci.

Assolve le funzioni di Segretario Il Dirigente dell'U.O.S.E.C.S. Dr. Antonio Bultrini coadiuvato dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 21 Consiglieri:

Arena Carmine	Fabbroni Alfredo	Marinucci Cesare
Berchicci Armilla	Fannunza Cecilia	Mercuri Aldo
Bruno Rocco	Ferrari Mauro	Moriconi Alessandro
Conte Lucio	Figliomeni Francesco	Rosi Alessandro
Curi Gaetano	Giuliani Claudio	Rossetti Alfonso
Di Biase Michela	Giuppone Pasquale	Tesoro Alfonso
Di Cosmo Nunzio	Mariani Antonia	Vinzi Lorena

Risultano assenti i Consiglieri: Di Matteo Paolo, Mastrantonio Roberto, Orlandi Antonio, Tedesco Cheren.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,40 entrano in aula i Consiglieri Orlandi Antonio, Di Matteo Paolo e Tedesco Cheren.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,05 escono dall'aula i Consiglieri Rosi Alessandro, Di biase Michela e Fannunza Cecilia.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,35 escono dall'aula i Consiglieri Curi Gaetano e Di Matteo Paolo.

(O M I S S I S)

**DELIBERAZIONE N. 16**

## **Quadro cittadino di Sostegno adesione del Municipio Roma VII all'azione di sistema denominata "Rete dei Municipi per l'Agenda 21" Individuazione Aree Tematiche.**

### **Premesso**

Che nel 1992, alla Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite su ambiente e Sviluppo (UNCED) tenuta a Rio de Janeiro nel 1992 il Governo Italiano ha sottoscritto l'Agenda 21, il documento programmatico volto ad orientare le politiche dei diversi Paesi verso lo sviluppo sostenibile;

Che il paragrafo 28 dell'Agenda 21 attribuisce alle Autorità Locali un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 21 "Locale" tramite la redazione di un Piano di Azione Ambientale che ogni autorità dovrà realizzare ed attuare con il consenso dei diversi attori locali e con la rappresentanza più ampia dei cittadini.

Che il Comune di Roma ha inteso aderire al processo di Agenda 21 Forum sottoscrivendo la Carta delle Città Europee per un modello sostenibile (Carta di Aalborg 1994);

Che in seguito nel 1998, il Consiglio Europeo di Cardiff stabiliva che l'integrazione della protezione ambientale nelle politiche settoriali è una condizione per lo sviluppo sostenibile riconoscendo che un ambiente salubre sia fondamentale per la qualità della vita e stabilendo che i sistemi economici devono coniugare prosperità e tutela ambientale;

Che l'Unione Europea ha stabilito che la definizione e l'attuazione dei programmi di sviluppo urbano debbano essere coerenti con i contenuti delle Strategie di Lisbona e di Goteborg e dunque orientate alla sostenibilità economica e sociale e alla sostenibilità ambientale;

Che a conferma del ruolo assegnato alle città dall'Unione, la Commissione Europea ha adottato nel gennaio 2006 la Strategia Tematica per l'Ambiente Urbano, che ha come obiettivo la definizione di un quadro strategico e di un sistema di gestione per le città capace di dare efficace attuazione alle politiche ambientali ed integrare la componente ambientale nelle politiche di sviluppo urbano;

### **Considerato**

Che nel 1997, al fine fornire un quadro completo della situazione dell'ambiente e del territorio delle città, è stata redatta la prima Relazione sullo stato dell'ambiente a Roma, che costituisce un punto di riferimento per verificare l'efficacia delle politiche ambientali attivate dall'amministrazione alla luce di dati obiettivi;

Che nel 2000, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 si è preso atto delle attività del Forum Agenda 21 locale di Roma e del documento preliminare al Piano di Azione Ambientale;

Che nel 2002 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 è stato approvato il "Piano di Azione Ambientale di Roma" che costituisce il documento di indirizzo e di riferimento strategico per lo sviluppo sostenibile, cui riferire i piani programmatici dell'amministrazione;

Che il processo di Agenda 21 coinvolge l'intera struttura comunale e le aziende ad esso collegate per farne dei soggetti attivi di promozione della sostenibilità sul territorio e per incrementare le conoscenze ed attivare i processi di verifica dell'attuazione di progetti in chiave di sostenibilità ambientale;

Che in occasione della IV Conferenza Europea delle città Sostenibili Aalborg+10, tenutasi dal 9 all'11 giugno 2004 ad Aalborg (Danimarca), alla presenza di circa duemila rappresentanti dei governi locali, il Comune di Roma ha sottoscritto gli "Aalborg Commitments", adozione di "impegni" da parte dei governi locali a supporto dello sviluppo sostenibile locale;

Che tale sottoscrizione è stata ratificata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 249 del 17 maggio 2006;

Che nell'ambito delle politiche di sviluppo territoriale e di governance dell'Amministrazione Comunale dal 2002 è stato istituito un programma denominato Quadro Cittadino di Sostegno (Q.C.S.) cofinanziato dalla Regione Lazio e dalla Provincia di Roma;

Che il Q.C.S. ha come obiettivo generale quello di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori Municipali nell'ambito della città metropolitana coerentemente con i processi di decentramento in atto e con le esigenze più ampie di efficacia delle politiche pubbliche a favore dello sviluppo della città;

Che in tal senso, il Q.C.S. incoraggia la cooperazione come strumento di promozione dello sviluppo, in ambito interistituzionale, in grado di garantire un impatto il più ampio possibile, riferito alle diverse azioni previste;

Che gli obiettivi di sviluppo del Q.C.S. sono perseguiti attraverso 4 principi che rappresentano le precondizioni per l'attuazione del programma stesso: a) programmazione strategica e di sviluppo a livello intermunicipale e intercomunale (sistema metropolitano): b) programmazione partecipata: c) mainstreaming metropolitano: d) sostenibilità;

Che la fase di programmazione 2005/2007 del Q.C.S. rappresenta un punto di snodo fondamentale per il passaggio alla fase programmatoria e di pianificazione strategica attraverso la capitalizzazione delle prassi cooperative e alla loro trasformazione in strumenti concreti di gestione;

Che in questa direzione sono stati messi a punto strumenti di programmazione, analisi, selezione e monitoraggio dei progetti centrati sulla valutazione degli aspetti ambientali del Q.C.S. nella piena consapevolezza che il significato chiave della Valutazione Ambientale Strategica è costituito dalla sua capacità di integrare e rendere coerente l'intero processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità;

Che pertanto, coerentemente con quanto stabilito nel documento Programmatico Q.C.S. nel quadro delle azioni di sistema previste, il tema della sostenibilità ambientale con particolare riguardo alla realizzazione della rete dei Municipi per l'Agenda 21 è stato identificato come priorità per la definizione di interventi sistemici in grado di dar luogo a politiche efficaci e di generare le risorse necessarie ad orientare le città verso la qualità urbana;

Che la peculiarità dei Municipi in termini di territorialità e di specializzazione della domanda e dell'offerta, rappresentano il contesto naturale nel quale avviare micro processi di sensibilizzazione e di promozione dei contenuti della sostenibilità ambientale;

Che in questa direzione, il Dipartimento XV – V U.O. Politiche Economiche e di Sviluppo in collaborazione con il Dipartimento X –IV U.O. Sviluppo Sostenibile ha già avviato in passato, un processo di coinvolgimento attivo dei Municipi sui temi dell'Agenda 21 Locale e della sostenibilità urbana attraverso la realizzazione di un percorso formativo, finanziato dall'Unione Europea, al quale hanno preso parte i rappresentanti di 9 Municipi;

Che tale percorso formativo ha condotto alla realizzazione di una Commissione Tecnica "Comitato di Pilotaggio per l'Agenda 21 Municipale" finalizzato alla promozione dei contenuti dello sviluppo sostenibile nei Municipi;

Che ai fini della realizzazione dell'azione di sistema Q.C.S. denominata "Rete dei Municipi per l'Agenda 21" il Comitato di Pilotaggio dovrà avere un ruolo di facilitazione in termini informativi circa le procedure per l'avvio dei processi di Agenda 21 a livello municipale;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla VII Commissione Ambiente nella seduta del 26 Febbraio 2007;

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta Municipale nella seduta del 19/02/2007;

Considerato che in data 19/02/2007 il Direttore del Municipio Dr. F. Tarsia, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta. "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto";

Il Direttore

F.to Dr. F. Tarsia

Per i motivi espressi in narrativa

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

### **DELIBERA**

Di aderire all'azione di sistema nell'ambito del Quadro Cittadino di sostegno denominata "Rete dei Municipi per l'Agenda 21";

Di individuare le seguenti aree tematiche per la realizzazione di specifici progetti, per i quali si rimanda l'indicazione di tipologia e quantità a successivo atto deliberativo:

- Mobilità, qualità dell'aria e rumore
- Gestione dei rifiuti
- Riqualficazione dell'Ambiente Urbano

(O M I S S I S)



Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori Giuliani Claudio, Moriconi Alessandro, Figliomeni Francesco, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con 7 Astenuti (Figliomeni Francesco, Giuppone Pasquale, Arena Carmine, Rossetti Alfonso, Tedesco Cheren, Vinzi Lorena e Mercuri Aldo)

La presente Deliberazione assume il n. 16.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
(Dott.ssa Armilla Berchicci)

IL SEGRETARIO  
(Dr. Antonio Bultrini)

La Deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal ..... al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente Deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 6 Marzo 2007.

Roma, Municipio VII.....

IL SEGRETARIO